



ESTRAZIONE
E COMMERCIO
PIETRE E MARMI

TRANI Via Amedeo, 197
Tel./Fax 0883 589801
Tel. 348 64 00 707
www.madimar.it
info@madimar.it

CRONACA di TRANI

ESTRAZIONE
E COMMERCIO
PIETRE E MARMI

TRANI Via Amedeo, 197
Tel./Fax 0883 589801
Tel. 348 64 00 707
www.madimar.it
info@madimar.it



I Socialisti autonomisti Nicola Cuccovillo e Riccardo Gagliardi segnalano una promessa mancata da parte dell'Amministrazione

Tumori, Commissione-fantasma

La denuncia: «Il Consiglio non è stato mai informato sull'attività»

Dieci anni fa l'allarme tumori a Trani (soprattutto dopo le dichiarazioni del pentito Annacondia su presunti traffici di rifiuti speciali scaricati nelle campagne tranesi, mai trovati nonostante le ricerche), e la costituzione di una commissione permanente per monitorare la situazione. Cosa che risultò non essere possibile in maniera precisa per varie cause, non ultima la mancanza di fonti certe.

Con l'amministrazione Tarantini la commissione fu ri-proposta ed integrata con nuove autorevoli figure nel campo della Medicina per «svolgere con maggiore efficacia i compiti istituzionali allargati allo studio - spiegò il sindaco - non soltanto delle neoplasie ma anche di altre patologie, per costituire un osservatorio privilegiato sulle problematiche della salute nella nostra città».

Nel febbraio dello scorso anno inoltre l'osservatorio epidemiologico regionale «riguardo la possibile elevata diffusione di patologie tumorali nell'area comunale di Trani», trasmise al sindaco una relazione epidemiologica preliminare riguardante il periodo 1998-2003: in essa si confrontavano i no-

L'iniziativa fu promossa dopo una serie di dati preoccupanti sulla diffusione delle neoplasie

comparato con le città limitrofe che presentavano una percentuale minore e precisamente di 1,8 x 1000, sia per Andria che per Barletta e Bisceglie. Di qui necessità di «indispensabili indagini ad hoc per integrare i dati riventi dagli studi ambientali con quelli riguardanti le attività professionali, le abitudini personali e altre variabili»: occorre la collaborazione dei medici di famiglia, e per questo la commissione programò di riunirsi ogni quarantacinque-giorni in maniera più spe-



L'attuale denuncia dei Socialisti autonomisti è stata originata tempo addietro dalle dichiarazioni del pentito Annacondia che segnalò la presenza di rifiuti tossici nelle cave abbandonate a monte della città. A fronte dell'impegno preso dal Comune, però, non vi è stata alcuna nuova rivelazione (foto Calvaresi)



ad hoc per integrare i dati riventi dagli studi ambientali con quelli riguardanti le attività professionali, le abitudini personali e altre variabili»: occorre la collaborazione dei medici di famiglia, e per questo la commissione programò di riunirsi ogni quarantacinque-giorni in maniera più spe-

diata sui lavori in programma. «Da allora il consiglio comunale non è mai stato aggiornato sui lavori della commissione - dice il consigliere dei socialisti autonomisti Nicola Cuccovillo in una lettera inviata al sindaco Tarantini - e riteniamo il momento di una svolta, anche per le ultime

notizie sulla scoperta di un'altra discarica abusiva. Occorre pervenire ad una situazione chiara: si devono rilevare i dati locali, ma serve confrontarli con quelli di altre città acquisite con identico criterio. Bisogna creare un sistema di monitoraggio che copra almeno l'intera area della Asl Bat, garantendo un omogeneo si-

stema di rilevamento per le dieci città interessate. Solo allora si potranno effettuare i relativi confronti». Per questo Cuccovillo ed il segretario dei socialisti autonomisti, Riccardo Gagliardi, chiedono un progetto esteso a tutto il territorio, per rendere la raccolta dei dati più completa oltre che omogenea e funzionale.

L'appello è rivolto anche al direttore generale della Azienda sanitaria locale, Maurizio Portaluri, « affinché si attivi a sviluppare una minuziosa e seria attività epidemiologica in modo che le popolazioni di questa nuova provincia possano avere dati certi specie sulle malattie tumorali e leucemie che generano tan-

ta apprensione. Parlare di queste determinate tematiche non vuol dire creare allarmismo ma significa solo verificare, conoscere e quindi agire preventivamente e dove è possibile rimuovere le cause che hanno originato queste malattie neoplastiche».

Lucia De Mari

Nessuna manifestazione per ricordare l'evento

Il «campo della Disfida» è già finito nel dimenticatoio



Il monumento che ricorda il celebre scontro tra italiani e francesi (foto Calvaresi)

Se a Barletta si lamenta la presunta carenza d'iniziativa legate all'evento, a Trani nel mirino finisce il totale oblio di quello che dovrebbe essere il luogo della memoria per eccellenza della Disfida.

Questo anniversario della storica contesa italo-francese pare un po' sfortunato per vari aspetti, ma a Trani le trascuratezze sono di lunga data e si riferiscono, in particolare, a quel «Campo della disfida» che, incredibile ma vero, ancora oggi pochi sanno che ricade proprio in territorio di Trani. E la nascita della nuova provincia, in questo senso, anziché diventare un motivo di rilancio del luogo, sembra abbia afflitto ulteriormente le attese di chi invece sperava che assurgesse ad un miglior destino.

Fra questi, il capogruppo della Margherita Franco Caffarella, per il quale «occorrerebbe una consapevole determinazione in tal senso da parte della Città di Trani, sul cui territorio nel febbraio del 1503 si svolse la Disfida. Questo elemento, effettivamente a molti sconosciuto, ha di fatto negato l'attenzione che merita sia alla partecipazione indiretta di Trani ad una serie di eventi restati solo barlettani, sia ad una tutela e valorizzazione dei luoghi sui quali la Disfida si svolse».

Detto che il Campo della disfida si incunea tra i territori di Andria e Corato in una lingua di terra che da sempre è territorio di Trani, ma che a causa della presenza della Stata-

le 98 il luogo è tutt'altro che visibile. Ma il problema va anche oltre, perché il luogo «manca di ogni qualsivoglia indicazione turistica - denuncia Caffarella -, non mi risulta che vi si rievocano alcunché, né che esso sia interessato da visite di nostre scolaresche. L'oblio - prosegue il consigliere - ha colpito anche l'epitaffio, il monumento eretto a perenne memoria su quel luogo, ove, nei mesi scorsi, mani vandaliche hanno mutilato una delle colonnine della strada di accesso ed asportato la lapide dettata da Giovanni Bovio». In altre parole, oblio e degrado, ed è per questo che Caffarella invoca un salto di qualità culturale che coinvolga anche la Bat, perché «con la sesta provincia una reale riappropriazione della storia del territorio deve passare dalla valorizzazione dei luoghi simbolo e il Campo della Disfida è uno di questi e merita di essere inserito nei tour organizzati nel nord-barese.

Le Istituzioni però, devono finalmente interessarsi, ognuno per quanto di competenza, per una reale valorizzazione e tutela del sito. Per esempio, l'agenzia del turismo Puglia Imperiale, che ha sede proprio a Trani, potrebbe inserire la valorizzazione di questo sito nelle progettazioni in itinere per i fondi europei, anche perché da un recupero della memoria storica dei luoghi, potrebbero nascere nuove opportunità turistiche per il nostro territorio».

(Nico Aurora)

Con la nuova legge dovrà essere ridotta a tre componenti

La commissione elettorale torna all'esame del Consiglio

Si tiene nel giorno di San Valentino, ma il clima sarà tutt'altro che da festa degli innamorati. Il consiglio comunale si riunisce questa mattina alle 9, per rieleggere la commissione elettorale nominata lo scorso 27 gennaio. Questo si deve, come si ricorderà, ad una segnalazione della Prefettura circa una modifica intervenuta in corsa alla nuova legge che ha reintrodotto il sistema proporzionale. E così, per una volta che si era stati tempestivi nell'adozione di un provvedimento, bisognerà rifare tutto da capo.

A fine gennaio era stato nominato un organismo di quattro membri (ne risultarono eletti due per schieramento), oggi se ne dovranno nominare tre, e già scommette fra la riconferma di chi c'e-

Dopo la segnalazione della Prefettura bisognerà rifare tutto da capo

ra, con il sacrificio di uno, o un totale rimescolamento delle carte, soprattutto in una maggioranza che quella sera parve alquanto disorganizzata e spaccata sulle designazioni. Ma è proprio qui il punto, perché intanto, al di là di dichiarazioni distensive e mani tese verso il sindaco, la crisi amministrativa in atto non si è ricomposta in alcun modo ed anche oggi il primo

cittadino (che potrebbe anche non essere in aula giacché il voto del sindaco non è previsto nelle commissioni elettorali) presenterà al consiglio comunale una giunta di soli cinque assessori. Nei preliminari la minoranza chiederà lumi su tempi e modi di uscita da questo empasse, mentre sempre dagli stessi schermi si affilano le armi per la seduta di martedì prossimo, 21 febbraio, nata su sollecitazione del Prefetto per discutere gli ordini del giorno da tempo presentati dall'opposizione su piano delle antenne, caso «Don Lorenzo Milani» e presunta incompatibilità dell'assessore de Feudis, oltre ad un confronto sui lavori della commissione consiliare deputata alla nuova provincia pugliese.

(nico aurora)



L'aula del consiglio comunale

L'IDEA | La proposta di Riserbato (Udc)

«Gli alberi di Natale a villa Dragonetti»

Gli alberi di Natale «disoccupati»? Piantiamoli a Villa Dragonetti. Mentre tutti sembrano essere «uno contro gli altri armati» sull'utilizzo passato, presente e futuro degli abeti natalizi che acquistati dall'amministrazione comunale hanno addobbato la città nel periodo natalizio, arriva una nuova proposta dal consigliere comunale dell'Udc, Luigi Nicola Riserbato.

Che con una nota ha scritto al sindaco ed al dirigente responsabile ha suggerito di donare, anche solo una parte degli stessi, alla Villa Dragonetti: si tratta di una struttura per anziani all'interno della quale esiste, ormai da tempo, una «fattoria didattica» curata da un giovane veterinario traneese.

«Tale luogo - spiega Riserbato - rappresenta un momento ludico per gli anziani



Nicola Riserbato

ospiti ma anche per i numerosi bimbi che periodicamente frequentano la suddetta struttura. Gli abeti in quel terreno farebbero sicuramente una degna figura e darebbero un segnale importante. Piantare li altri alberi può rappresentare un prezioso messaggio di attenzione che l'amministrazione dedica a questa bella realtà cittadina».

(luciademari)

NOTIZIARIO

San Valentino al Castello

Nell'ambito della promozione nazionale sulla fruibilità dei monumenti pubblici nel giorno di San Valentino, oggi al castello svevo di Trani le coppie entreranno pagando un solo biglietto d'ingresso (costo 2 euro), anziché due. Per l'occasione sono previste visite guidate direttamente a cura del personale della Soprintendenza: questa mattina alle 10.15 e 11.30 e questa sera alle 17.

Mostra su Valdemaro Vecchi

A cura dell'assessorato comunale alla cultura e delle associazioni TraniNostra e Trani tradizioni prosegue, presso le sale inferiori di palazzo Palmieri la mostra dal titolo «Valdemaro Vecchi: Tipografo-Editore-Pubblicista». La mostra rimarrà aperta fino a domenica 5 marzo, osservando i seguenti orari: venerdì e sabato dalle 17.30 alle 20.30, la domenica dalle ore 10.30 alle 13 e dalle 17.30 alle 20.30.

Musical all'Impero

Venerdì 17 febbraio al teatro Impero (sipario ore 21) per la stagione di prosa 2005-2006 a cura di Comune di Trani e Teatro pubblico pugliese, la compagnia «Grande musicals» presenta André de la Roche ne «Il Fantasma dell'opera», dal romanzo di Gaston Leroux, libretto di Try, Orlandelli, Fulcheri, Flauto, D'Anella. Regie e coreografie dello stesso de la Roche. Il musical che ha riscosso enorme successo in tutto il mondo, con una miriade di rielaborazioni cinematografiche e televisive.

OGGI

TRANI

NUMERI UTILI

Carabinieri: 112-580400; Ufficio circondariale marittimo (Capitaneria di Porto-Soccorso in mare): 489100; Polizia di Stato: 113-501611; Polizia stradale: 481287; Polizia municipale: 588000; Vigilanza notturna: 588050; Gas (guasti): 584744; Acquedotto (guasti): 481116; Amet (guasti elettricità): 481030; Sezione trasporti urbani: 489092; Consorzio guardie rurali: 580229; Ferrovie (informazioni): 588801; Tribunale: 584973-505111; Ufficio giudice di pace: 582930; Agenzia delle entrate: 449211; Conservatoria registri immobiliari: 583798;

VOLONTARIATO

Operatori emergenza radio: 500600; Tribunale dei diritti del malato: 482676;

SANITA'

Pronto soccorso: 482111-483235; Centralino ospedale: 483111; Rianimazione: 483223; Guardia medica: 486880